



Camera di Commercio
Cremona

Ufficio Statistica e studi

Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- 1° trimestre 2022 -

Dati generali

I dati Istat relativi al primo trimestre 2022 sul commercio estero evidenziano come nel periodo gennaio-marzo, in provincia di Cremona, sono state importate merci per 1,77 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per 1,64 miliardi. L'export cremonese, nonostante i problemi riscontrati sul lato delle forniture e dei prezzi di materie prime ed energia, raggiunge livelli massimi mai registrati.

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in migliaia di euro

	Dati grezzi		Dati destagionalizzati	
	Valore	Var. annuale	Valore	Var. trimestrale
1° TRIMESTRE 2022				
Importazioni	1.774.790	+31,0%	1.700.953	+7,2%
Esportazioni	1.635.428	+29,0%	1.586.672	+6,8%
TRIMESTRE PRECEDENTE				
Importazioni	1.550.377	+28,0%	1.587.217	+2,4%
Esportazioni	1.452.108	+26,1%	1.485.855	+6,4%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati Istat provvisori

Il commercio estero in provincia di Cremona

Valori trimestrali destagionalizzati (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, provvisori per il 2020 ed il 2021

I dati destagionalizzati attestano, rispetto al trimestre precedente, la conferma della risalita dell'import (+7,2%) e dell'export (+6,8%).

L'analisi in ottica annuale mantiene incrementi molto consistenti su entrambe i fronti: +29% rilevato sul versante dell'export, ed il +31% relativo alle importazioni.

La performance positiva cremonese consente di rilevare una variazione tendenziale positiva del 29% migliore rispetto al dato nazionale (+22,8%) ed a quello regionale lombardo del +23,6%.

Importazioni

Le importazioni provinciali, come già anticipato, evidenziano la prosecuzione del processo di recupero di quanto perso durante il periodo del *lockdown* della primavera del 2020 e raggiungono il livello più alto mai registrato. Il tasso congiunturale di crescita del valore destagionalizzato evidenzia un incremento del 7,2% circa (rispetto al +2,4% di tre mesi prima).

Importazioni in provincia di Cremona
Valori trimestrali destagionalizzati (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, provvisori per il 2021 ed il 2022

Su base annua, la variazione stimata segna una crescita del +31% alla quale contribuiscono positivamente tutte le voci principali dell'*import* provinciale quasi tutti caratterizzati da un aumento percentuale a due cifre. Il dato più evidente in termini di crescita annua è quello della "carta e dei prodotti di carta" (+62%), dei "prodotti farmaceutici di base e

preparati farmaceutici" (+59%) e dei prodotti chimici (+58%).

Importazioni per divisione di attività economica nel 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Divisione di attività economica ATECO 2007	2021	2022	Var. %	Quota
Prodotti della metallurgia	513.380	630.193	+23%	35,5%
Prodotti chimici	180.828	285.160	+58%	16,1%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	211.653	246.804	+17%	13,9%
Prodotti alimentari	104.011	124.477	+20%	7,0%
Macchinari e apparecchiature	39.615	50.854	+28%	2,9%
Rottami di ferro	47.491	49.683	+5%	2,8%
Articoli in gomma e materie plastiche	31.987	46.505	+45%	2,6%
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	23.211	36.954	+59%	2,1%
Carta e prodotti di carta	22.633	36.629	+62%	2,1%
Apparecchiature elettriche e per uso domestico	25.041	30.877	+23%	1,7%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Esportazioni

Nel primo trimestre 2022 l'attività delle imprese manifatturiere lombarde si è mantenuta su buoni livelli nonostante i problemi riscontrati sul lato delle forniture e dei prezzi di materie prime ed energia. Una domanda estera ancora vivace ha consentito all'export lombardo di crescere ulteriormente raggiungendo la cifra di 38,4 miliardi di euro (+11,1% rispetto al trimestre precedente e + 23,6% rispetto allo stesso trimestre del 2021). Occorre però considerare che in questi consistenti incrementi in valore può aver giocato un ruolo importante la dinamica dei prezzi.

In questo contesto le esportazioni cremonesi registrano una variazione congiunturale positiva del 6,8%, inferiore rispetto a quella lombarda (11,1%) ed a quella nazionale dell'8,7%. Il confronto annuale porta ad un tasso annuo di crescita del 29% maggiore rispetto a quello lombardo del 23,6% ed a quello nazionale del 22,8%.

All'interno della regione tutte le province si collocano nell'area positiva: Cremona si colloca ad un ottimo secondo posto (+29%) dopo Varese (32%), seguita da Lodi e Brescia (+28%), Monza e Brianza e Mantova (+25%) e Lecco (+24,7%), con variazioni superiori al valore medio regionale del 23,6%.



Con riferimento alle **attività economiche** che più contribuiscono all'*export* cremonese, si tratta per la quasi totalità di merci del settore manifatturiero, cioè di prodotti trasformati e manufatti. I prodotti di quattro divisioni, da soli, costituiscono oltre i tre quarti del totale: si tratta dei "prodotti della metallurgia", dei "prodotti chimici", di macchinari e apparecchiature e dei prodotti del settore alimentare.

Nella tavola sono riportati i dati riferiti al primo trimestre degli anni 2021 e 2022, nonché le relative variazioni percentuali e le rispettive quote sul totale, per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente.

Esportazioni per divisione di attività economica nel 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Divisione di attività economica ATECO 2007	2021	2022	Var. %	Quota
Prodotti della metallurgia	430.574	663.899	+54%	45,7%
Prodotti chimici	220.539	273.282	+24%	18,8%
Prodotti alimentari	162.607	197.462	+21%	13,6%
Macchinari e apparecchiature	171.615	161.805	-6%	11,1%
Articoli in gomma e materie plastiche	51.577	60.295	+17%	4,2%
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	34.110	41.750	+22%	2,9%
Prodotti tessili	29.613	36.484	+23%	2,5%
Apparecchiature elettriche e per uso domestico non elet	28.271	31.102	+10%	2,1%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	20.745	24.053	+16%	1,7%
Computer e prodotti elettronici ed ottici	17.015	23.330	+37%	1,6%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Trai i prodotti rappresentativi per l'*export* cremonese solamente i macchinari e le apparecchiature, che rappresentano l'11% dell'*export* cremonese, sono caratterizzati da una variazione tendenziale negativa del 6%. Le prime tre voci, in ordine di importanza, rilevano recuperi di grande spessore: i prodotti della metallurgia crescono del 54%, quelli della chimica del 24%, ed i prodotti alimentari del 21%. Grande ripresa anche per i computer e prodotti di elettronica ed ottica con un aumento del 37%.

Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell'Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura sempre come

il miglior *partner*, sia in veste di acquirente che di venditore.

Importazioni per paese e variazione tendenziale - 1° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro

Paese di provenienza	2021	2022	Var. %	Quota
Germania	380.078	490.950	+29%	28%
Francia	92.921	165.501	+78%	9%
Paesi Bassi	74.475	120.238	+61%	7%
Austria	64.728	111.291	+72%	6%
Polonia	71.387	100.502	+41%	6%
Cina	45.067	79.175	+76%	4%
Finlandia	35.888	61.365	+71%	3%
Svezia	54.805	58.314	+6%	3%
Spagna	32.926	56.450	+71%	3%
Ungheria	46.461	49.871	+7%	3%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

Le **importazioni** dalla Germania continuano ad essere in area positiva con una variazione tendenziale del 29%, (con un 28% dell'incidenza sul totale degli acquisti dal *partner* tedesco). Questo periodo registra aumenti verso tutti i *partner* commerciali principali. La crescita più importanti in termine di valore è verso Francia (+78%), Cina (76%), Austria (+72%), Finlandia e Spagna (71%).

Le **esportazioni** per area, nei confronti con l'analogo periodo del 2021, hanno evidenziato aumenti generalizzati praticamente ovunque: la crescita verso i 27 paesi dell'Unione Europea post Brexit è del 38% e, con 1.233 milioni di euro, costituisce oltre il 75% del totale. L'incremento verso il resto del mondo è dell'8%.

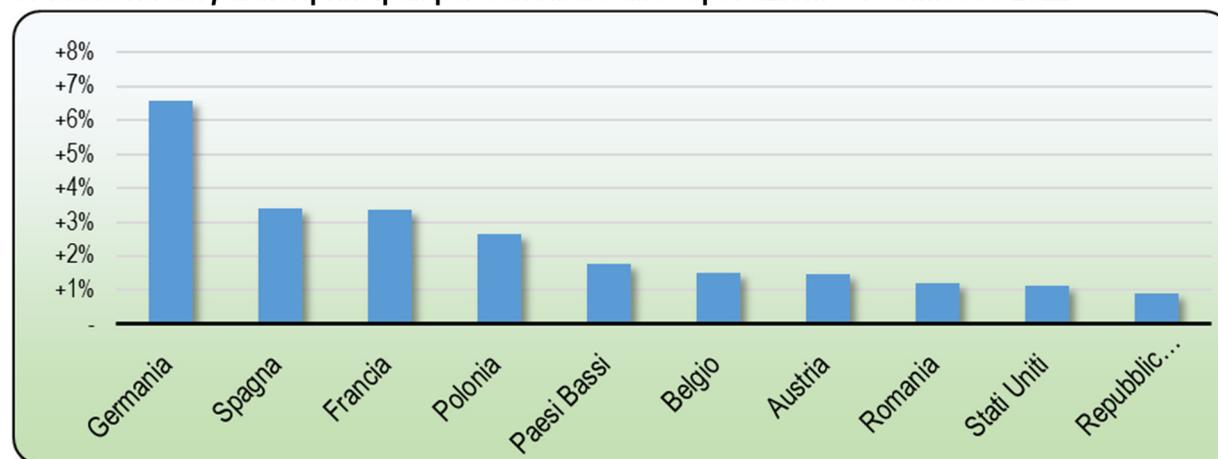
Esportazioni per paese e variazione tendenziale - 1° trimestre - Valori grezzi in migliaia di euro

Paese di destinazione	2021	2022	Var. %	Quota
Germania	213.419	296.804	+39%	18%
Francia	156.228	198.878	+27%	12%
Spagna	98.954	142.086	+44%	9%
Stati Uniti	83.214	97.517	+17%	6%
Polonia	63.150	96.755	+53%	6%
Paesi Bassi	58.411	80.732	+38%	5%
Belgio	39.579	58.695	+48%	4%
Romania	38.755	53.923	+39%	3%
Austria	32.793	51.497	+57%	3%
Repubblica ceca	29.817	41.114	+38%	3%

Fonte: ISTAT – dati provvisori

I dati per singolo paese vedono aumenti a due cifre dei valori delle esportazioni verso tutti i *partner* principali. La variazione annuale massima caratterizza i rapporti con l'Austria (57%) che rappresenta il 3% del valore esportato da Cremona, mentre la variazione minima caratterizza gli Stati Uniti d'America che con un incremento tendenziale del 17% abbracciano il 6% delle esportazioni cremonesi.

Tutto ciò è efficacemente visualizzato anche nell' istogramma sotto riportato che rappresenta i contributi dei singoli *partner* al totale dell'*export*.

Graduatoria dei *partner* principali per contributo alle esportazioni – 1° trimestre 2022

Fonte: Elaborazioni su dati Istat provvisori